

ALUNNO.....

CLASSE.....

DATA

VERIFICA

IL TESTO DESCRITTIVO

Leggi attentamente i testi e poi rispondi alle domande.

Descrizione n.1

Una camera del grande appartamento al primo piano. Il pavimento è coperto da una moquette color tabacco: le pareti sono tappezzate di pannelli di iuta grigio chiaro. Accanto al letto, a destra, sul comodino, ci sono una lampada con un paralume di seta gialla, una tazza di caffè, una scatola di frollini, una boccetta di profumo, un piattino che contiene qualche fico secco e una losanga di metallo con quattro pietre incastonate ai quattro angoli che incornicia la fotografia di un uomo sulla quarantina. Sul piano inferiore del comodino c'è una piccola pila di libri.

(rid. e adatt da G. Perec, *La vita, istruzioni per l'uso*, Rizzoli)

Il tema di questa descrizione è.....

Si tratta di una descrizione oggettiva o soggettiva?.....

Perché?.....

Descrizione n. 2

Se i villaggi svizzeri mi parevano già splendidi d'inverno, il loro aspetto estivo è quanto di più incantevole, affascinante, delizioso si possa immaginare. Recintati da alte montagne sempre incappucciate di neve, disseminati su un ricco tappeto della più soffice erba, ombreggiati da grandi alberi, sembrano tanti piccoli luoghi di rifugio, per scampare alla mischia e alle miserie delle grandi città. Il lindore delle minuscole casette e delle locande appare meraviglioso a chi viene dall'Italia.

(C. Dickens, *Lettere dall'Italia*, Archinto)

Il tema di questa descrizione è.....

Si tratta di una descrizione oggettiva o soggettiva?.....

Perché?.....

Descrizione n. 3

Era una camera lunga e stretta con una finestra sola; vicino alla finestra c'era una scrivania coperta di macchie d'inchiostro e contro la parete un sofà coperto di stoffa verde con frange e nappe. Sopra erano appesi un berretto da studente molto sbiadito e una quantità di fotografie degli anni universitari annerite dal tempo. Sul tavolino ovale con le gambe a X c'era una pipa.

(rid. e adatt. da R. Musil, *I turbamenti del giovane Torless*, Einaudi)

Il tema di questa descrizione è.....

Si tratta di una descrizione oggettiva o soggettiva?.....

Perché?.....

Descrizione n. 4

Il loro movimento era un poco come quello dei gamberi, camminavano all'indietro, un passo diritto e un altro obliquo, le due schiere dovevano congiungersi nello stesso tempo che la rete sarebbe arrivata alla spiaggia. Tutta la cadenza di questo movimento, di questa muta danza, dove né il vento, né lo scroscio delle onde avevano suono di accompagnamento, rimaneva impressa sulla sabbia nelle orme dei loro lunghi piedi. Se questa danza aveva un accompagnamento, doveva essere quello del suono concorde e sommerso dei loro pensieri: i pescatori pensavano dubbiosamente se la loro fatica sarebbe stata o no compensata da una pesca abbondante

(G. Comisso, *Gente di mare*, Longanesi)

Il tema di questa descrizione è.....

Si tratta di una descrizione oggettiva o soggettiva?.....

Perché?.....

Descrizione n. 5

Con quei capelli castani sopra la fronte bianca, divisi da una parte e spazzolati all'indietro, ma tendenti tuttavia a scendere sulle tempie in ricci morbidi con le lunga ciglia scure e gli occhi bruno-dorati, Johann Buddenbrook, benché vestito da marinaio danese, sembrava sempre uno straniero, per strada e a scuola, fra i compagni biondi dagli occhi azzurri come l'acciaio e dal tipo prettamente scandinavo. Negli ultimi tempi era cresciuto parecchio, ma le gambe rivestite di calze nere e le braccia dentro le gonfie maniche imbottite erano sottili e fragili come quelle di una fanciulla: e aveva ancora, come sua madre, quelle ombre azzurre all'angolo degli occhi... occhi che, specialmente quando guardavano di sbieco, avevano un'espressione così timida, mentre le labbra restavano dolorosamente serrate.

(rid. T. Mann, *I Buddenbrook*, Einaudi)

Il tema di questa descrizione è.....

Si tratta di una descrizione oggettiva o soggettiva?.....

Perché?.....

LA VALUTAZIONE DELL'INSEGNANTE